



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

DG PQAI
Prot. uscita del 23/06/2016
Numero: 0050129

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n.105, regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il D.P.R. del 23 maggio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 26 giugno 2014 foglio 2493 con il quale è stato conferito al dott. Luca Bianchi l'incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.P.C.M. 24 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2014 foglio 926 con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto l'incarico di Direttore Generale della Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.M. n. 1622 del 13 febbraio 2014 con il quale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del predetto D.P.C.M. n. 105/2013, si è provveduto all'individuazione degli uffici dirigenziali non generali, compresi gli uffici e laboratori a livello periferico, con le attribuzioni ed i compiti di ciascun ufficio;

VISTO il D.M. n.90287 del 10 dicembre 2014 di conferimento dell'incarico di direzione dell'ufficio dirigenziale PQAI VI al Dr. Gualtiero Bittini, registrato dalla Corte dei Conti con visto n. 92 del 17 dicembre 2014;

VISTE le attribuzioni ed i compiti assegnati alla PQAI VI – Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo, tra i quali vi è quello delle attività inerenti alla tutela del benessere animale, alla prevenzione ed al contrasto al doping su cavalli e cavalieri, fantini e guidatori, al controllo dei veterinari e degli ispettori addetti ai controlli antidoping e produzione, nonché alla gestione dei Libri genealogici con le connesse attività identificative e di controllo del DNA;

VISTO il proprio decreto n. 26254 del 1° aprile 2016, registrato dalla Corte dei Conti al numero 171 del 10 giugno 2016 con il quale è stato approvato il contratto per la regolazione dei servizi da rendere da parte dell'Unirelab in favore del Ministero e relativo all'attività antidoping su cavalli, fantini e guidatori ed alle analisi del DNA per il periodo 1° aprile 2016 – 31 dicembre 2018;

TENUTO CONTO che con il predetto contratto si è provveduto ad una modifica delle modalità di organizzazione delle richieste delle seconde analisi, prevedendo la gestione da parte dell'Unirelab della spedizione del campione biologico e del pagamento del laboratorio straniero prescelto dall'interessato;

RILEVATA pertanto la necessità di modificare l'art. 10, comma 6, del D.M. 797 del 16 ottobre 2002 recante "Regolamento delle sostanze proibite", come da ultimo modificato con Determinazione del Dirigente Delegato n. 216 del 7 Novembre 2012, nella parte in cui sono indicati gli adempimenti a carico dell'interessato nel caso di richiesta di seconda analisi antidoping;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

DG PQAI
Prot. uscita del 23/06/2016
Numero: 0050129

CONSIDERATO, a tale riguardo, che l'interessato dovrà provvedere al versamento del costo delle seconde analisi e delle spese di spedizione direttamente in favore dell'Unirelab s.r.l. che provvederà alla gestione delle attività conseguenti;

DECRETA

Art. 1 – l'art. 10, comma 6, del D.M. 797 del 16 ottobre 2002 recante "Regolamento delle sostanze proibite", come da ultimo modificato con Determinazione del Dirigente delegato n. 216 del 7 novembre 2012, è così modificato:

"Le spese concernenti la seconda analisi sono a carico del richiedente ed il versamento delle somme relative, definite, di volta in volta nell'ammontare dai diversi soggetti che eseguono l'analisi deve essere versato in favore dell'Unirelab s.r.l. unitamente alla presentazione dell'istanza. Nel caso in cui la seconda analisi dia esito negativo il deposito versato viene restituito agli aventi diritto".

Art. 2 – il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul sito istituzionale.

f.to: IL DIRETTORE GENERALE
Emilio Gatto

Roma, 22 giugno 2016